



REGIONE CALABRIA
AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
Dipartimento Ambiente e Territorio

OSSERVAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI S.SOSTENE (CZ)

TEMATICA / COMPONENTE AMBIENTALE	DOCUMENTI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42
TRASPORTI	Piano Generale dei Trasporti e della logistica - Gennaio 2001
RIFIUTI E BONIFICHE	Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti D. M. Ambiente 18 settembre 2001, n. 468 Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati D.M. 25 ottobre 1999, n.471 - Regolamento recante criteri, procedure e modalita' per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni
RISCHI TECNOLOGICI	Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 334 - Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose Decreto 09/05/2001 Ministro LL.PP. Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti R.I.R.. Decreto Legislativo 21 settembre 2005, n. 238 - Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose
SUOLO E RISCHI NATURALI	L. 18 maggio 1989, n. 183 Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo. Legge 21 novembre 2000, n.353 - Legge quadro in materia di incendi boschivi

RIFERIMENTI DI LIVELLO REGIONALE

TEMATICA/ COMPONENTE AMBIENTALE	DOCUMENTI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO
ACQUA	LR 3 ottobre 1997, n. 10 <i>Norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque</i>



REGIONE CALABRIA
AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
Dipartimento Ambiente e Territorio

OSSERVAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI S.SOSTENE (CZ)

TEMATICA/ COMPONENTE AMBIENTALE	DOCUMENTI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO
	<i>dall'inquinamento. Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali (ATO) per la gestione del Servizio Idrico Integrato</i>
AMBIENTE E SALUTE	<p><i>Piano regionale per la sicurezza alimentare, D.G.R. 2.05.2006, n. 319 – BUR Calabria del 1.06.2006</i></p> <p><i>Relazione sanitaria regionale – BUR Calabria del 22.02.2007</i></p>
AMBIENTE URBANO	<p>Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19</p> <p>"Norme per la tutela, governo ed uso del territorio" - Supplemento straordinario n. 3 al B.U. della Regione Calabria - Parti I e II - n. 7 del 16 aprile 2002</p> <p>Legge regionale n. 14 del 24 novembre 2006</p> <p>"Modifiche e integrazioni alla Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 " - Supplemento straordinario n. 1 al B.U. della Regione Calabria - Parti I e II n. 22 dell'1 dicembre 2006</p>
ENERGIA	<p>Piano Energetico Ambientale della Regione Calabria, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 315 del 14 febbraio 2005</p>
NATURA E BIODIVERSITÀ	<p>Legge Regionale n. 10/2003 sulle aree protette</p> <p>PIS Rete Ecologica Regionale (POR Calabria 2000-2006)</p> <p>Legge Regionale n. 9/1996 - Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l'organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell'esercizio venatorio</p> <p>L.R. 20/92 Forestazione e difesa del suolo</p> <p>Programma autosostenibile di sviluppo nel settore regionale forestale</p>
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	<p>Preso d'atto sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione dei principi della Convenzione Europea del Paesaggio in Calabria</p> <p>10. Carta Calabrese del Paesaggio - BUR Calabria, 29.09.2006</p>
TRASPORTI	<p>Legge regionale 30 ottobre 2003, n. 16</p> <p>"Incentivazione del trasporto ciclistico in Calabria" - Supplemento straordinario n. 1 al B.U. della Regione Calabria - Parti I e II - n. 20 del 31 ottobre 2003</p>
RIFIUTI E BONIFICHE	<p>Piano Regionale Gestione rifiuti (2002)</p> <p>Piano regionale discariche (2002)</p> <p>Piano Regionale Gestione Rifiuti (integrazione 2007)</p>



REGIONE CALABRIA
AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
Dipartimento Ambiente e Territorio

OSSERVAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI S.SOSTENE (CZ)

TEMATICA/ COMPONENTE AMBIENTALE	DOCUMENTI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO
SUOLO E RISCHI NATURALI	<p><i>Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, Consiglio Regionale, Delibera n. 115 del 28 dicembre 2001.</i></p> <p><i>Legge Regionale 10 gennaio 2007, n. 5 - Promozione del sistema integrato di sicurezza.</i></p> <p><i>Legge Regionale 19 ottobre 1992, N. 20 - Forestazione, difesa del suolo e foreste regionali in Calabria.</i></p> <p><i>Programma d'area per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (D.G.R. 393 del 6 Giugno 2006)</i></p> <p><i>Norme tecniche per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari (D.G.R. n.17 del 16 Gennaio 2006).</i></p>

Allegato sub"b"

Allegato sub"b"

Gli obiettivi di sostenibilità ambientale generali sono definiti a partire da:

- l'esame degli strumenti di programmazione e pianificazione regionale vigenti, nonché di documenti preliminari relativi a piani e programmi in corso di aggiornamento, ove disponibili;
- l'esame delle strategie nazionali ed internazionali;
- l'analisi di contesto ambientale, che permette di evidenziare criticità e potenzialità, sinteticamente individuate, per ciascuna componente.

Tali obiettivi generali sono specificati in parallelo con la definizione degli obiettivi specifici del piano/programma ed eventualmente per specifiche aree geografiche-territoriali, laddove per la tipologia di piano se ne ravvisi la possibilità.

Ulteriori specificazioni geografiche, che emergono dalla valutazione del contesto e da tenere presenti per la definizione di obiettivi specifici sono costituite da:

- le aree critiche per la qualità dell'aria;
- le aree di vulnerabilità per la qualità delle acque;
- le aree protette e le aree Natura 2000;
- le aree di pregio paesistico e quelle degradate;
- le aree a rischio idrogeologico, sismico e antropogenico elevato;
- le aree vulnerabili ai nitrati di origine agricola.

Gli obiettivi di sostenibilità sono individuati sia per i fattori primari e le componenti ambientali (aria e fattori climatici, acqua, suolo, flora, fauna e biodiversità, beni materiali e culturali, paesaggio, popolazione e salute umana), che per i fattori di interrelazione (mobilità, energia, rifiuti, rischi naturali e antropogenici).

Di fatto, gli obiettivi di sostenibilità individuati per i fattori di interrelazione integrano già al loro interno, contestualizzandoli, i principali obiettivi di sostenibilità individuati per i fattori primari e le componenti ambientali (ad esempio, per il settore energia, lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili concorre al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti, e così via).

In relazione all'arco temporale del piano/programma, possono essere individuati obiettivi significativi per lo stesso arco di temporale.

Gli obiettivi di sostenibilità ambientale derivano dall'interazione tra gli obiettivi ambientali individuati



REGIONE CALABRIA
AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
Dipartimento Ambiente e Territorio

OSSERVAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI S.SOSTENE (CZ)

dagli strumenti di programmazione e pianificazione a vari livelli e le criticità e potenzialità emerse dall'analisi di contesto; essi sono utilizzati come criteri di riferimento per condurre la valutazione ambientale, a livello qualitativo, dei potenziali impatti del piano/programma sulle componenti ambientali e sui fattori di interrelazione.

Gli obiettivi possono essere articolati in:

- **obiettivi di sostenibilità di primo livello:** tutelano o valorizzano i fattori e le componenti ambientali nel loro complesso (ad es. "Promuovere un uso sostenibile del suolo", etc..)
- **obiettivi di sostenibilità di secondo livello:** in genere tutelano o valorizzano specifici elementi/aspetti delle componenti ambientali in relazione alle pressioni antropiche (ad es. "Bonificare le aree contaminate e proteggere il suolo da fenomeni di inquinamento", etc..)

Tabella obiettivi di sostenibilità

Nella tabella che segue vengono elencati gli obiettivi di sostenibilità in relazione a ciascuna componente ambientale ed a ciascun fattore di interrelazione

Fattori primari/ componenti ambientali	Obiettivi di sostenibilità generali	
	Obiettivi di primo livello	Obiettivi di secondo livello
Aria	Raggiungere livelli di qualità dell'aria che non comportino rischi o impatti negativi significativi per la salute umana e per l'ambiente(VI EAP)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici (con particolare riferimento alle sostanze acidificanti, ai precursori dell'Ozono troposferico, alle Polveri sottili)
Cambiamenti climatici	Stabilizzare le concentrazioni dei gas a effetto serra ad un livello tale da escludere pericolose interferenze delle attività antropiche sul sistema climatico (VI EAP)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ridurre le emissioni di gas climalteranti (CO2, CH4 e N2O), contribuendo alla riduzione del 6,5% delle emissioni rispetto ai valori del 1990 (Obiettivo nazionale 2012)
Acqua	Promuovere l'uso sostenibile del sistema delle acque, tutelando la risorsa idrica e gli ambienti acquatici e valorizzandoli dal punto di vista socio-economico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare la qualità delle acque superficiali e sotterranee: raggiungere per i corpi idrici significativi superficiali e sotterranei il livello di qualità ambientale "buono" (Obiettivo 2016 - D.Lgs 152/99) ▪ Promuovere l'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili ▪ Recuperare e tutelare le caratteristiche ambientali delle fasce fluviali e degli ecosistemi acquatici, anche al fine di sviluppare gli usi non convenzionali delle acque (ad es. usi ricreativi)
Suolo	Promuovere un uso sostenibile del suolo, con particolare attenzione alla prevenzione dei fenomeni di erosione, deterioramento e contaminazione. (VI EAP)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bonificare le aree contaminate e proteggere il suolo da fenomeni di inquinamento puntuale e diffuso; ▪ Limitare il consumo di suolo, contenere i fenomeni di <i>sprawling</i> urbano e favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse



REGIONE CALABRIA
AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
Dipartimento Ambiente e Territorio

OSSERVAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI S.SOSTENE (CZ)

Paesaggio e Patrimonio culturale	Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche, culturali e paesaggistiche del territorio regionale nel suo complesso (<i>Convenzione europea del Paesaggio - CEP</i>)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conservare i caratteri che definiscono l'identità e la leggibilità dei paesaggi attraverso il controllo dei processi di trasformazione, finalizzato alla tutela delle preesistenze significative e dei relativi contesti; ▪ Promuovere la gestione sostenibile e creativa dei paesaggi considerati eccezionali così come dei paesaggi della vita quotidiana del territorio regionale (<i>SSE - CEP</i>) ▪ Promuovere il ripristino della qualità paesaggistica ed architettonica delle aree degradate (<i>SSE</i>)
Flora, Fauna e Biodiversità	Migliorare la gestione e prevenire il sovrasfruttamento delle risorse naturali, riconoscendo i molteplici valori degli ecosistemi (<i>Strategia di Goteborg - 2005</i>)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completare la rete ecologica regionale, attraverso l'individuazione delle aree di corridoio ecologico, la conservazione ed il miglioramento naturalistico - ambientale di tali aree; ▪ Ridurre la perdita di biodiversità, tutelando le specie minacciate e i relativi habitat (dimezzare la perdita di biodiversità entro il 2010 - <i>Strategia di Goteborg - 2005</i>) ▪ Promuovere il consolidamento e la gestione sostenibile del sistema delle aree protette regionali
Popolazione e salute	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutelare la salute pubblica e migliorare la protezione rispetto ai fattori di minaccia (inquinamento atmosferico, rumore,...) (<i>St. Goteborg</i>) ▪ Assicurare e migliorare la qualità della vita come preconditione per un benessere individuale durevole (<i>St. Goteborg</i>) ▪ Favorire l'inclusione sociale (<i>St. Goteborg</i>) 	
Fattori di interrelazione	Obiettivi di sostenibilità	
Energia	Ridurre il costo economico e ambientale dell'energia per il sistema (imprese, cittadini)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'impiego e la diffusione capillare sul territorio delle fonti energetiche rinnovabili, potenziando l'industria legata alle FER (Target 12% dell'energia consumata entro 2010 - eventuale aumento al 15% entro 2015- 25% dell'energia elettrica prodotta) (Dir. 2001/77/CE); • Ridurre i consumi specifici di energia migliorando l'efficienza energetica e promuovendo interventi per l'uso razionale dell'energia (Target: Diminuzione del 9% negli usi finali di energia rispetto allo scenario BAU in 9 anni: dal 2008 al 2017). (Dir. 2006/32/CE)
Uso sostenibile delle risorse e gestione dei rifiuti	Garantire che il consumo di risorse rinnovabili e non rinnovabili e l'impatto che esso comporta non superi la capacità di carico dell'ambiente e dissociare l'utilizzo delle risorse dalla crescita economica (<i>VI EAP - Strategia risorse naturali</i>)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ridurre la produzione di rifiuti; ▪ Sostenere il riutilizzo, il recupero di materia e il relativo mercato; ▪ Contenere l'utilizzo delle risorse naturali e migliorare l'efficienza delle risorse.



REGIONE CALABRIA
AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
Dipartimento Ambiente e Territorio

OSSERVAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI S.SOSTENE (CZ)

<p>Mobilità e trasporti</p>	<p>Sviluppare un sistema dei trasporti secondo modalità economicamente, socialmente ed ambientalmente sostenibili (<i>Strategia di Goteborg - 2005</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientare la domanda di trasporto passeggeri verso forme di mobilità sostenibile (Strategia di Goteborg - 2005) ▪ Promuovere un'offerta di trasporto efficiente, integrata e ambientalmente sostenibile, soprattutto in ambito urbano, e finalizzata ad incentivare il riequilibrio modale e a garantire "parità di accesso" a funzioni e servizi insediati ▪ Promuovere un utilizzo più efficiente e sostenibile del trasporto merci
<p>Rischi naturali e antropogenici</p>	<p>Tutelare la popolazione, le infrastrutture e i sistemi insediativi dai rischi naturali ed antropici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantenere la funzionalità idrogeologica del territorio (manutenzione dei versanti - aree montane e collinari, mantenimento della naturalità degli alvei, aree di espansione) ▪ Non incrementare il livello di rischio industriale

L'AUTORITA' COMPETENTE

Regione Calabria
 Dipartimento Politiche dell'Ambiente
 Viale Isonzo 414
 88100 Catanzaro
 Tel 0961/737896 0961/854119 0961/854121
 Fax 0961/33913
 E-MAIL vas@regcal.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria

PROT. N. 2677 DEL 11/05/2015

Comune di San Sostene (CZ)

CLASSE 34.10.01

Lettera inviata solo tramite e-mail.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi dell'art. 43, comma 6
DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2
D. Lgs. 82/2005



Oggetto: Comune di San Sostene (CZ) – Piano Strutturale Comunale (PSC) – Conferenza di Pianificazione giorno 13/04/2015

Con riferimento alla Conferenza di Pianificazione del 13/04/2015, si trasmette la nota prot. 864 del 14.04.2015 acquisito agli atti di questo Segretariato al prot. N. 2535 del 04/05/2015 con la quale la Soprintendenza BAP della Calabria formula osservazioni e raccomandazioni di carattere generale.

Per delega del
SEGRETARIO REGIONALE
Dott. Nello Antonelli
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr Salvatore Patamia



VIA SCYLLETON 1 - 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) - TEL. 0961 391048 - 391089

FAX 0961 391033

mail sr-cal@beniculturali.it - pec mbac-sr-cal@mailcert.beniculturali.it

MBAC DR CAL

2535 4/05/2015



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

PROT. 866 DEL 14 APR. 2015

ALLEGATI N. _____ CLASSE _____

RIF. FOGGIO N. _____ DEL _____

Al Segretariato Regionale del Ministero dei
Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
per la Calabria Via Seylleton, 1
ROCCCELLETTA DI BORGIA (CZ)

INVIO PEC

OGGETTO: Comune di: **SAN SOSTENE (CZ)** – Piano strutturale comunale (PSC) – Tutela ex D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.- Conferenza di Pianificazione, in prima seduta, giorno **13 aprile 2015** - Ditta: Amm.ne Comunale - Comunicazioni.

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi in data 13 aprile 2015 presso la sede Municipale di San Sostene(CZ) inerente il "Piano Strutturale comunale", questa Soprintendenza, vista la nota prot. n. 391 del 10/02/2015 acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 2188 del 19/02/2015 e visionati, per quanto possibile gli elaborati on line, trasmette il presente parere, per quanto di propria competenza, a codesta Direzione Regionale affinché possa procedersi, una volta acquisite le osservazioni della Soprintendenza Archeologica, all'espressione di un parere unico ai sensi del DPR 233/07 s.m.i. art. 17 comma 3 lettera n).

Si premette che:

- la direttiva 42/2001/CE, come recepita dal D.Lgs 152/06, in merito alla valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, prevede la procedura di valutazione ambientale strategica per tutti i piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- il Piano Strutturale Comunale rientra, per le caratteristiche che presenta, tra quelli da assoggettare ai sensi dell'art. 3, par. 2 punto a) della direttiva 42/2001/CE, dell'art. 6 del D.Lgs 152/06 e all'art. 10 della L.R. n. 19;
- il PSC dovrà uniformarsi a quanto previsto dal QTRP Regionale (soprattutto alle disposizioni normative del Tomo IV) che alla data odierna risulta adottato con delibera di Giunta Regionale e pertanto in vigore per le previste misure di salvaguardia;
- Il territorio del Comune di San Sostene (CZ) non risulta sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. n. 42/2004 e di Decreto Ministeriale (ex lege 1497/39), bensì per effetto dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (aree tutelate ope legis)

Osservazioni.

Si elencano le principali osservazioni e raccomandazioni, di carattere generale, per quanto attiene gli aspetti relativi al patrimonio culturale di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. ed in particolare per quanto attiene ai beni culturali di carattere architettonico (artt. 10 e 11 del Codice) ed ai beni paesaggistici (art. 134 del Codice).

Le presenti osservazioni, inoltre, tengono conto anche delle indicazioni della normativa regionale di riferimento ed in particolare della L.R. n. 19/2002 e s.m.i.

In considerazione del fatto che il PSC, come è previsto, dovrà essere costituito per la maggior parte da dati riguardanti la conoscenza del territorio sotto tutti gli aspetti, si raccomanda una accurata rilevazione ed analisi di tutte le componenti che caratterizzano l'ambito comunale che, per quanto riguarda le specifiche competenze di questo Ufficio, si ritiene debbano essere approfondite come segue.



PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098475905-6-7 - FAX 098474987



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico". L'art. 12 comma 1 del codice, inoltre, dispone che "le cose immobili e mobili indicate all'art. 10, comma 1, che siano opere di autori non più viventi e la cui esecuzione risalga ad oltre settantanni (DL 70/2011 convertito L.106/11, art.16), sono sottoposte alle disposizioni della presente Parte fino a quanto non sia stata effettuata la verifica di cui al comma 2".

- Per quanto attiene, invece, ai beni culturali immobili di interesse artistico e storico di proprietà privata, si fa presente che risultano emessi provvedimenti di vincolo, in base alla normativa di tutela succedutisi nel tempo, come da elenco allegato (allegato 1).
- Si fa presente ancora che per effetto del combinato disposto degli artt. 11, 50 e 169 del D.lgs. n. 42/2004, sono oggetto di speciali disposizioni di tutela "gli affreschi, gli stemmi, i graffiti, le lapidi, le iscrizioni, i tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici esposti o non alla pubblica vista, di cui all'art.50 comma 2" e ciò anche quando, per le cose suddette, non sia intervenuta la notifica dell'interesse culturale; si richiama l'attenzione sul fatto che il riferimento a "elementi decorativi di edifici" può applicarsi, p.e. a manufatti quali portali, balconi, contorni di aperture in pietra ecc., non infrequenti nel costruito storico, quando essi abbiano valenza decorativa.
- Si raccomanda, inoltre, di riservare attenzione all'individuazione, nelle fasi di redazione del PSA le architetture rurali aventi interesse storico ed etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale (art. 10 comma 4 lett. I del codice) quali: fattorie, mulini, complessi rurali asserviti ad uno specifico territorio, ecc.:

Redazione del Regolamento Edilizio ed Urbanistico:

- particolare attenzione dovrà essere riservato nel REU alle norme che andranno a disciplinare gli interventi soggetti a semplice denuncia di attività (S.C.I.A. già D.I.A.) con specifico riguardo a quelli da eseguire nei centri storici dove è opportuna la previsione di norme tecniche che fissino i limiti degli interventi, in relazione al fine di salvaguardarne l'identità ed il valore. A tal fine è opportuno che, almeno per le opere che interessano l'aspetto esteriore degli edifici vengano disposte indicazioni per il mantenimento di colori, particolari tipologie costruttive, conservazione di materiali tradizionali-locali, e in generale dei caratteri figurati del costruito storico, ivi compreso il mantenimento delle sagome storicizzate degli edifici (come date da colmi, gronde, aggetti, aperture, ecc.).
- Un altro tema che, a giudizio di questo Ufficio, il REU dovrà affrontare, è la regolamentazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con particolare riguardo a quella fotovoltaica ed eolica. E' evidente che il regolamento dovrà definire, sulla base dei valori culturali e paesaggistici riscontrati, porzioni di territorio ove tali impianti possono essere realizzati ed altri dove, invece, tali impianti dovranno essere vietati. Analogamente dovrà essere regolamentata la possibilità di realizzazione di volumi tecnici nei centri storici con specifiche disposizioni tali da non consentire il mutamento dell'aspetto esteriore degli edifici.

Il Funzionario
(Giovanni MARRELLIO)

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Sergio DE PAOLA)

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Margherita EICHBERG)



PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098475905-6-7 - FAX 098474987

3

UNITA' OPERATIVA IGIENE E SANITA' PUBBLICA D.S.S. N.3
P.zza CASALINUOVO, 1 - 88068 SOVERATO (Cz)
Tel. e Fax 0967 539500/2

Prot. N° 252

li, 13 APR. 2015



Sig. Sindaco Comune di
SAN SOSTENE

OGGETTO: P.S.C.: Conferenza di Pianificazione e Consultazioni Preliminari per l'esame del PSC e REU del 13/04/2015 del comune di San Sostene.

In ordine alla delega conferita al sottoscritto dalla Regione Calabria- Dipartimento della Salute- prot.68839 del 04/03/2015 e del sig. Direttore Generale di questa ASP per il tramite del sig. Direttore del Dipartimento di Prevenzione, ai fini della partecipazione alla conferenza di cui in oggetto, si evidenzia come siano ritenuti esaustivi l'elenco dei soggetti individuati come referenti per la consultazione, il quadro normativo e programmatico di riferimento, la descrizione del contesto ambientale con relativi dati , indicatori e basi informative.

Si raccomanda:

- valutare l'impatto di alcuni indicatori di pressione ambientale esistenti sul territorio interessato, quali siti potenzialmente inquinati –oltre ad eventuali discariche dismesse, i siti e le strutture contenenti amianto- ai fini del censimento e della bonifica;
- prevedere la realizzazione del sistema di raccolta acque bianche ed il completamento della rete fognaria in eventuali zone non servite e , nelle more, privilegiare, fra i sistemi di trattamento liquami ammessi per tali aree, quelli a minore impatto ambientale;
- disciplinare la installazione delle canne fumarie e/o degli esalatori a servizio delle civili abitazioni e delle attività commerciali e artigianali;
- valutare la possibilità di deroga alle altezze dei locali in centro storico anche ai fini del recupero per piccole attività commerciali e di servizio;
- prevedere il controllo delle attività antropiche lungo i corsi d'acqua onde prevenirne fenomeni di inquinamento e procedere al censimento degli scarichi.



IL DIRIGENTE MEDICO UOISP
(Dott. Domenico De Fazio)



Spett.le
 Comune di San Sostene
 Via Marconi, 2
88060 SAN SOSTENE (CZ)
Alla c.a. del Sindaco
Dott.ssa Patrizia Linda Cecaro

e p.c. Spett.le
 Regione Calabria
 Dipartimento Lavori Pubblici
 Edilizia Residenziale,
 Politica della Casa
 Settore Amministrazione e
 Gestione delle Risorse Idriche
 Via F. Crispi, 33
88100 CATANZARO

Catanzaro, 19 maggio 2015

Prot. 2432

Oggetto: Conferenza di pianificazione per l'esame del Piano Strutturale Comunale – PSC

Invaso artificiale sul F. Alaco - Impianto di potabilizzazione e annesse opere ancillari - Opere acquedottistiche dell'omonimo acquedotto Alaco

Destinazione urbanistica delle aree

Dando seguito a quanto già dichiarato in seno alla prima seduta della conferenza di pianificazione di cui in oggetto e peraltro già in altre occasioni evidenziato Vi (si allega copia della ns. nota n. 2110 del 14.05.2014 già in Vs. mani), Vi rappresentiamo quanto segue.

Abbiamo attentamente esaminato gli elaborati costituenti il PSC per le parti di ns. interesse (Tavola 79-PSM_TAV_1B ed altre affini) ed abbiamo preso atto che, in sostanziale continuità con quanto già prevedeva il vecchio Piano Regolatore Generale (aree a destinazione "Agricola, boschiva, con forti pendii e forestazione" ovvero "Agricola normale"), **la destinazione urbanistica di massima parte delle aree di cui al foglio mappale n. 39, che si trova ad ospitare le infrastrutture di cui in oggetto, è ancora classificata come: "E4 Aree boscate o da rimboscare"**.

Nelle stesse planimetrie tematiche costituenti il PSC vi è tuttavia consegnata palese evidenza della preesistenza - al centro delle aree di cui sopra - sia dell'impianto di potabilizzazione Alaco, come anche della diga di ritenuta e di tutte le opere ancillari dell'articolato sistema acquedottistico di cui tali infrastrutture sono parte sostanziale.

Dobbiamo quindi prendere atto che non è stato tenuto in alcuna considerazione quanto già Vi avevamo evidenziato con la citata ns. nota n. 2112 e con la n. 2110 entrambe del 14.05.2014 con le quali Vi avevamo già trasmesso le cartografie di dettaglio delle aree ospitanti le infrastrutture affidate alla gestione della Scrivente, nei formati richiesti e secondo le prescrizioni impartiteci, affinché gli elaborati tematici del Piano Strutturale potessero recepire con il necessario dettaglio l'effettivo stato dei luoghi.



So.Ri.Cal. S.p.A
 Società Risorse Idriche
 Calabresi
 IN LIQUIDAZIONE

DIREZIONE GESTIONE
 OPERATIVA
 Tel. 0961.767211
 767205

Sede Legale:
 88100 Catanzaro
 Viale Europa, 35
 Loc Germaneto

P. IVA e Cod. Fiscale
 02559020793

ALLEGATO B
 88100 Catanzaro Viale Europa, 35 - Loc. Germaneto

OSSERVAZIONI
 Fax 0961.63174.300051
 e-mail: m.puccio@soricalsipa.it

Cap. Soc. €
 3.400.000,00

Inscr. Reg. Imprese di
 Catanzaro C.A. 169545

Mod.015 Rev.00



Nella situazione di cui si discute, della realizzazione cioè di quell'insieme infrastrutturale–impiantistico che costituisce lo schema acquedottistico Alaco, si è chiaramente di fronte ad un caso in cui la superiore volontà di **una Istituzione Sovraordinata: lo Stato nella fattispecie, con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori, ha superato di fatto la programmazione urbanistica del Comune di San Sostene**, realizzando una opera pubblica dedicata al soddisfacimento di un servizio primario per la collettività.

Si rammenta nel merito che la realizzazione delle infrastrutture sopra menzionate derivava dall'**approvazione del relativo progetto da parte del Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno**, delibera n. 2621/PS del 28.06.1979, che dichiarava le **opere di pubblica utilità** ed i relativi lavori **urgenti ed indifferibili** ed il cui vincolo preordinato all'esproprio ed occupazione di urgenza delle aree necessarie veniva disposto dal **Prefetto di Catanzaro con decreto emesso il 19.04.1980** ai sensi della Legge 865 del 1971 e della Legge n. 1150 del 17/08/1942 Artt. 6 e 8, oggi riportati nel T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m.i. all'Art. 10.

Preso dunque atto della preesistenza di tutte tali infrastrutture - da considerarsi come un unico ed inscindibile assieme funzionale - è ns. parere che si sia **venuta a configurare - in via consequenziale - una sostanziale variazione dell'assetto urbanistico di tale zona**, della quale il PSC in fase di istruttoria debba necessariamente prendere atto e recepire nel suo insieme.

Ci permettiamo di evidenziare ancora come codesto Spett.le Comune, in tempi relativamente recenti, nel 2007, abbia rilasciato alla scrivente una regolare concessione edilizia – n° 21/2007 – concernente alcuni lavori di ampliamento, ristrutturazione e riqualificazione funzionale dell'impianto di potabilizzazione.

Tutte le aree in esame: sia quelle fisicamente impegnate dalle opere e dagli impianti, che quelle di una **adeguata fascia di rispetto e protezione**, destinabile anche a future potenziali estensioni e valutabile almeno nella misura delle centinaia di metri, non possono più in alcun modo essere da Voi considerate come aree boscate o comunque soggette a vincolo agricolo, protetto o normale. Dette aree, dal momento che furono soggette al tempo ad una modifica sostanziale dei luoghi derivante dalla realizzazione delle opere in oggetto, **dovranno necessariamente essere considerate aree industriali ovvero in subordine destinate ad ospitare "Impianti Tecnologici Speciali" di interesse pubblico e territoriale** quali possono essere infatti considerate l'opera di sbarramento, l'impianto di potabilizzazione e tutte le rispettive strutture di servizio, in base, per come richiamato in precedenza, ad una disposizione dello Stato.

Premesso tutto quanto sopra, Vi rimettiamo nuovamente allegata una planimetria generale dell'area che ospita l'insieme impiantistico – infrastrutturale in oggetto, formulandoVi formale istanza al volere prendere atto della variante consequenziale alla avvenuta realizzazione delle opere e disporre quindi che nel Piano Strutturale Comunale **sia adeguatamente recepita la preesistenza di tutte le infrastrutture** e che le relative aree abbiano quindi **una destinazione urbanistica, e di conseguenza una definizione normativa, coerente con gli utilizzi in atto**.

Per quanto attiene invece la pianificazione territoriale delle aree vallive, più prossime al litorale jonico, l'esame della documentazione sembrerebbe mostrare che non siano stati presi in considerazione gli studi di propagazione delle onde di piena lungo l'alveo del Fiume Alaco a valle della diga, generabili sia da manovre volontarie sugli organi di scarico della diga stessa, sia correlati al caso – pur limite e solo del tutto ipotetico – del collasso dell'opera di sbarramento, da noi studiati secondo quanto imposto dalla vigente normativa nazionale in materia di dighe. Tutti gli studi correlati a tali scenari, con evidenza delle aree di potenziale sommersione, sono già stati trasmessi alla competente Prefettura di CZ con nota SORICAL n. 322 del





19/10/2011 e ad ogni buon fine si allegano alla presente in uno al nulla osta n. 14776 del 21/10/2013 del Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per le Dighe.

Tutta tale documentazione fu comunque già resa nota al Comune di San Sostene dalla Prefettura di Catanzaro nel corso di una riunione congiunta tenutasi c/o gli uffici della Prefettura stessa avente ad oggetto la redazione dei Piani di Emergenza e ci permettiamo dunque di porre alla Vs. evidenza la necessità che le aree di potenziale sommersione correlate a tali scenari siano adeguatamente recepite entro i redigenti atti di pianificazione territoriale e/o urbanistica.

Si rimane in attesa di un Vs. cortese riscontro.

Distinti saluti.

Ing. Sergio De Marco
Direttore Area Operativa



Allegati

- Nota So.Ri.Cal. S.p.A. prot. n° 2110 del 14-05-2014
- Nota So.Ri.Cal. S.p.A. prot. n° 2112 del 14-05-2014 + CD
- Nota So.Ri.Cal. S.p.A. prot. n° 322 del 19-10-2011 (Trasmissione studi di propagazione dell'onda di piena della Diga dell'Alaco alla Prefettura di CZ);
- Nota Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per le Dighe prot. 14776 del 21/10/2013 (Nulla osta sulla propagazione dell'onda di piena della Diga dell'Alaco);

- Studi di propagazione dell'onda di piena artificiale della Diga dell'Alaco
 - O.a.0 - Relazione generale
 - O.a.1 - Planimetria con ubicazione sezioni
 - O.a.2 - Aree di esondazione
 - O.a.3 - Profilo longitudinale di massima piena
 - O.a.4 - Ubicazione cartelli monitori, strumentazione idrometrica, segnalazione acustica
 - O.a.5 - Cartello monitore tipo
 - Documentazione fotografica alveo
- Studi di propagazione dell'onda di piena per collasso della Diga dell'Alaco
 - O.c.0 - Relazione generale
 - O.c.1 - Planimetria con ubicazione sezioni
 - O.c.2 - Modello digitale del terreno
 - O.c.3 - Aree di esondazione e tiranti idrici
 - O.c.4 - Profilo longitudinale di massima piena



Direzione
Territoriale Centro Sud

Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0613454469

T E R N A G R O U P



Spett.le

Comune di San Sostene (CZ)
Ufficio del Piano del Comune di San Sostene

Oggetto: Partecipazione Conferenza di Pianificazione per l'esame del PSC e REU del comune di San Sostene (CZ), ai sensi dell'art.13 L.R. 19/2002 e s.m.i. e svolgimento delle "Consultazioni preliminari" di cui al comma 1 dell'art.13 del Dlgs 152/06 ed al comma 1 dell'art.23 del R.R. 3/08 inerenti il "Rapporto preliminare Ambientale"

In riferimento alla Conferenza di cui all'oggetto la TERNA RETE ITALIA SPA esprime parere favorevole e segnala quanto segue:

il territorio comunale di San Sostene (CZ) è attraversato dalla linea ad AT così denominata:

- Linea 150 kV Badolato ÷ Borgia CD Soverato ed Eolica Sud (elettrdotto aereo).

Si fa presente che dal mese prossimo, in seguito all'entrata in esercizio della nuova stazione elettrica di San Sostene, sita nel medesimo comune, la linea sopra citata sarà così suddivisa:

- Linea 150 kV Badolato ÷ San Sostene CD Soverato (elettrdotto aereo);
- Linea 150 kV San Sostene ÷ Badolato (elettrdotto aereo).

Per quanto necessario tutte le infrastrutture (future costruzioni, viabilità ecc.) devono necessariamente rispettare e risultare compatibili con gli elettrodotti sopra citati, in particolare deve essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra le opere ed i conduttori elettrici di seguito specificata:

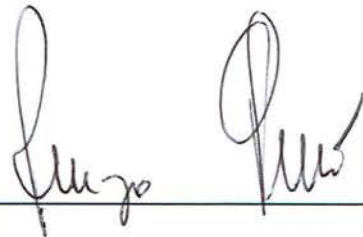
- 1) D.M. del 21 marzo 1988 (in S.O. alla G.U. n° 79 del 5-4-1988) e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- 2) Legge n° 36 del 22 febbraio 2001 (in G.U. n° 55 del 7-3-2001), legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- 3) D.P.C.M. dell'8 luglio 2003 (in G.U. n° 200 del 29-8-2003), recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 HZ) generati dagli elettrodotti;
- 4) Distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche ed impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette che compaiono nella Tab. I allegato IX del D. Lgs 81/2008;
- 5) Norma CEI 11-27:2014, ed. IV "Lavori su impianti elettrici", ossia, come recita la norma stessa, "tutte quelle operazioni ed attività di lavoro sugli impianti elettrici, ad essi connesse e vicino ad essi".

Si precisa che, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. sopra citato, nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti sul territorio, deve essere rispettato l'obiettivo di qualità di 3 microtesla per il valore di induzione magnetica, rispettando nel contempo le fasce di rispetto di cui all'art. 6 del D.P.C.M. in parola la cui metodologia di calcolo è stata indicata con D.M. del 29-5-2008.

Si segnala inoltre che i conduttori delle linee in questione sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

Si evidenzia, infine, il carattere di estrema riservatezza delle informazioni trasmesse, resta pertanto inteso che tali informazioni potranno essere utilizzate solo ai fini dello studio in oggetto.

Feroletto Antico 28 Maggio 2015

Il responsabile del Team Tecnico U.I. Feroletto
Renzo Perri





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA CALABRIA**

PROT. 4841 DEL 13-04-2015

ALLEGATI N. _____ CLASSE 34.28.01

RIF. FOGLIO N. _____ DEL _____

All'Ufficio Tecnico del
Comune di San Sostene
c.a dell'Ing. Giuseppe Sestito
88060 SAN SOSTENE (CZ)
tecnico@comune.sansostene.cz.it
tecnico.sansostene@asmepec.it

OGGETTO: San Sostene (CZ). Conferenza di Pianificazione per l'esame del Piano Strutturale Comunale del 13 aprile 2015. Parere.

Rif. Vs. prot. n. 2511 del 20.02.2015

Questa Amministrazione ha esaminato la documentazione trasmessa su supporto informatico e relativi carteggi inerenti il Rapporto preliminare ambientale del Documento Preliminare del PSC comunale in oggetto ed esprime assenso favorevole, per quanto di propria competenza ai fini VAS.

Tuttavia si rammenta a codesto ufficio tecnico che ogni programmazione, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico è assoggettato alla legislazione vigente in materia di Beni culturali e del paesaggio ed in particolare, per i Beni archeologici e paleontologici istituzionalmente tutelati da questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004 e s.i.m., alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui agli artt. 95 e 96 del D. Lgs. 163/2006. Pertanto ogni intervento nel territorio comunale per opere pubbliche e di interesse pubblico - ma anche opere private di grande impatto urbanistico che comportino movimenti di terreno (per esempio lottizzazioni edilizie) - anche se in linea con il PSC, dovrà essere sottoposto a questa Amministrazione per i provvedimenti di competenza.

Il Soprintendente

Francesco di Gennaro

AR



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Piazza De Nava n. 26 - 89122 REGGIO CALABRIA - Tel. 0965/898272/812255/812256 - FAX 0965/813008
sar-cal@beniculturali.it mbac-sar-cal@mailcert.beniculturali.it



Anas SpA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
 Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
 Sede Compartimentale: Via E. de Riso, 2 - 88100 Catanzaro - Tel. 0961.531011 - Fax. 0961.725106
 Pec: anas.calabria@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Calabria

CZ/PSP/ld



ANAS S.p.A



Prot. CCZ-0017310-P del 27/05/2015

Al **Comune di San Sostene**
 Via Marconi 2
 88060 – San Sostene

PEC: tecnico.sansostene@asmepec.it; prot.sansostene@asmepec.it

Oggetto: PSC – Piano Strutturale Comunale del Comune di San Sostene
Conferenza di Pianificazione del Documento Preliminare del PSC del giorno 28.05.2015

Con riferimento alla Conferenza indicata in oggetto – di cui alla nota di codesta Amministrazione Comunale n°1250 del 20.04.2015, allegata per pronto riscontro – questo Compartimento rappresenta quanto segue.

Dal livello di dettaglio disponibile, si evidenzia una chiara interferenza tra la S.S. n.106 in esercizio, di competenza di questa Società, e le aree classificate come “ALC – insediamenti artigianali”, “ASC-ALC-7 – destinazione commerciale” e le superfici a destinazione “Residenziale, residenziale mista, in costruzione o ristrutturazione”, come da elaborato QMI_Tav_3B del Documento Preliminare in valutazione.

A riguardo è necessario acquisire informazioni progettuali di maggiore dettaglio che rendano evidenza delle distanze delle nuove edificazioni e delle modalità di accesso eventualmente in previsione sulla Statale in questione, significando sin da ora che, relativamente alle nuove aree prospicienti la S.S. 106, resta cogente quanto specificatamente previsto dal Codice della Strada e dal connesso Regolamento di attuazione, salvo quanto diversamente prescritto dalle destinazioni urbanistiche di PRG e relative NTA.

Considerato quanto sopra, questo Compartimento esprime parere di massima favorevole, per quanto di competenza e fatti salvi i di ritti di terzi.

Il Capo Compartimento
 Ing. Vincenzo MARZI



Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TUV Italia srl
 OSSERVAZIONI

OGGETTO: CONVOCAZIONE DELLA SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE PER GIORNO 28 MAGGIO 2015 CON INIZIO ALLE ORE 10:30 PRESSO LA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI SAN SOSTENE per l'esame del PSC e REU, ai sensi dell'art.13 L.R. 19/2002 e s.m.i. e svolgimento delle "Consultazioni preliminari" di cui al comma 1 dell'art. 13 del Dlgs. 152/06 ed al comma 1 dell'art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il "Rapporto preliminare Ambientale".

Il Sindaco del Comune di San Sostene (CZ)

- Visto che con nota n° 391 del 10 febbraio 2015 è stata indetta la conferenza di pianificazione in oggetto;
- Visto che in data 13 aprile 2015 con inizio alle ore 11:00 si è svolta la prima seduta della conferenza di pianificazione, come da verbale in atti:

CONV
per il giorno 28 maggio 2015 con inizio
del Comune di San Sostene, la se
Pianificazione per l'esame del Piano St

ANAS S.p.A



Prot. CCZ-0013779-A del 28/04/2015

Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU) e di Rapporto Preliminare ambientale dell'Amministrazione Comunale di San Sostene (CZ)

alla quale sono invitati a partecipare gli Enti territorialmente interessati, le Istituzioni, le Autorità con specifiche competenze in materia ambientale ed i Soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale, come riportati in indirizzo.

La Conferenza si conclude entro un termine non superiore a **centocinquanta giorni** dalla sua convocazione, cioè dal primo incontro di convocazione degli enti e dei soggetti invitati, entro i quali gli Enti ed i soggetti intervenuti possono presentare proposte e memorie scritte, anche su supporto magnetico, ove risultino pertinenti all'oggetto del procedimento.

Gli atti della prima seduta di conferenza di pianificazione, con tutti i relativi allegati, sono disponibili sul sito web del Comune di San Sostene all'indirizzo: <http://www.comune.sansostene.cz.it>

Si fa presente che il Quadro Conoscitivo, il Documento Preliminare, il REU, il Rapporto Ambientale Preliminare e tutti gli altri contenuti finalizzati all'adozione del PSC sono consultabili sul sito internet <http://www.comune.sansostene.cz.it> ed, inoltre, sono stati già trasmessi in formato digitale nel CD-Rom allegato all'invito per la partecipazione alla prima seduta della conferenza.

Il Responsabile del procedimento ex art. 5 legge 241/90 è l' Ing. GIUSEPPE SESTITO.

Recapiti Comune di San Sostene: Tel. 0967/533254 - Fax: 0967/533254;

email: protocollo@comune.sansostene.cz.it; P.E.C.: prot.sansostene@asmepec.it

email ufficio tecnico: tecnico@comune.sansostene.cz.it

Si allega alla presente copia del verbale relativo alla prima seduta della conferenza di pianificazione.

San Sostene, 16 aprile 2015

SINDACO	
Segretario Gen.	Uff. Lavori
Pianif. e Cont.	Quarta
Uff. Espropri.	Cassaio strada
C.E.D.	S.I.L.
R.S.E.P.	Area T.E.
Area T.N.C.	Area Amm.va
Firma	

IL SINDACO
(d.ssa Patrizia Linda Cecaro)

23 APR. 2015

- Fare Verde Calabria, via Papa Giovanni, 3 - 87042 Altomonte (CS)
 - Amici della Terra - Associazione Regionale Calabria, Corso Umberto - 87040 - Tarsia (CS)
 - Greenpeace Italia Via della Cordonata, 7 - 00187 - Roma
 - Italia Nostra - Catanzaro - c/o prof. Maria Adele Teti via Raffaele Mottola D'Amato, 8 - 88100 - Catanzaro
- LIPU Lega Italiana Protezione Uccelli - Sezione di Catanzaro, Via Cayour - 88060 - Montepaone Lido (CZ)
- CGIL Calabria - via Massara, 22 - 88100 - Catanzaro
- CISL Calabria - Via del Mare, 131/A - 88040 - Lamezia Terme (CZ)
 - UIL Calabria - Via Acri, 81 - 88100 - Catanzaro
- Ordine professionale degli Architetti - pianificatori - paesaggisti - conservatori della provincia di Catanzaro, Via Paparo, 13 - 88100 - Catanzaro
- Ordine professionale degli Ingegneri della provincia di Catanzaro, Via Chimirri, 10 - 88100 - Catanzaro
 - Ordine professionale dei Geologi della Regione Calabria, Viale V. De Filippis, 320 - 88100 - Catanzaro
- Ordine professionale degli Agronomi e Forestali della provincia di Catanzaro, Piazzetta della Libertà, 2 - 88100 - Catanzaro
 - Collegio dei Geometri della provincia di Catanzaro, Viale dei Normanni, 45 - 88100 - Catanzaro
 - Confederazione italiana agricoltura - Catanzaro Vicolo De Grazia I, 4 - 88100 - Catanzaro
- Confindustria sede di Catanzaro, Via Eroi 1799, n°23 - 88100 - Catanzaro
- Confcommercio sede di Catanzaro, Piazza Garibaldi - 88100 - Catanzaro
- Confartigianato sede di Catanzaro, Via D. Mottola D'Amato, 51 - 88100 - Catanzaro
 - ANCI Calabria - via San Giorgio, 9 - 88100 - Catanzaro
 - ANCE - Calabria - via Eroi 1799, n°23 - 88100 - Catanzaro
- Direttore AFOR - Catanzaro, viale T. Campanella, 19 - 88100 - Catanzaro
 - Ispettorato Dipartimentale delle Foreste - Catanzaro, via Campanella, 15 - 88100 - Catanzaro
 - ENEL Distribuzione - Via E. Buccarelli 53, - 88100 - Catanzaro
- ITALGAS - Società Italiana per il GAS - Via Citta' 2000 - 87100 - Cosenza
- ANAS - Compartimento di Catanzaro, Via E. De Riso, 2 - 88100 - Catanzaro
 - SNAM RETE GAS - Centro di Lamezia Terme, S.S. 280 Bivio Aeroporto - Località S.Eufemia - 88040 - Lamezia Terme (CZ)
- GAL Serre Calabresi, Via Foresta - 88064 - Chiaravalle Centrale (CZ)
 - So.Ri.Cal. S.p.A. - Società Risorse Idriche Calabresi Viale Europa, 35 - Località Germaneto - 88063 - Catanzaro
 - TERNA S.p.A., Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 - Roma



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 11
AMBIENTE E TERRITORIO
Settore n. 1 - Servizio n. 1



Prot. n. SIAR _____ del _____

Protocollo Generale - SIAR
N. 0164377 del 25/05/2015



* 0 0 1 0 1 1 7 3 2 7 *

Al Sindaco del Comune di
SAN SOSTENE

E pc

Alla Provincia di
CATANZARO

Oggetto: Comune di San Sostene - Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/02 e ss.mm.ii. - Riapprovazione e Riadozione Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico
Deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 06/10/2014 avente ad oggetto: "Riapprovazione e riadozione Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale" - Procedura V.A.S. - Avvio consultazioni preliminari (art. 13, comma 1 D. Lgs 152/2006 ed art. 23, comma 1 Regolamento Regionale n. 3/2008 e ss.mm.ii.) con nota Prot. Del 09/02/2015;

Premesso:

che con nota Prot. N. 392 del 10/02/2015, acquisita al prot. Gen. SIAR Prot. n. 51256 del 17/02/2015, il Comune di San Sostene ha trasmesso copia del Documento Preliminare al Piano Strutturale Comunale (PSC) completo di Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU) e di Rapporto Preliminare Ambientale ed un CD-ROM contenente gli elaborati suddetti;

che con nota Prot. N. 391 del 10/02/2015, acquisita al protocollo Gen. SIAR Prot. n. 51256 del 17/02/2015, il Comune di San Sostene, ha convocato, per giorno 13/04/2015, la Conferenza di Pianificazione per l'esame del Documento Preliminare (Convocazione Prima Seduta);

che con nota Prot. N. 1250 del 20/04/2015, acquisita al protocollo Gen. SIAR Prot. n. 131790 del 24/04/2015, il Comune di San Sostene ha trasmesso "Verbale Prima Seduta di Pianificazione del PSC del 13 Aprile 2015";

Viale Isonzo, 414 - 88060 S. Maria di Catanzaro Tel. 0961.854065
Settore1.urbanistica@pec.regione.calabria.it

che con nota Prot. N. 1250 del 20/04/2015, acquisita al protocollo Gen. SIAR Prot. n. 129839 del 27/04/2015, il Comune di San Sostene, ha convocato, per giorno 28/05/2015, la Conferenza di Pianificazione per l'esame del Documento Preliminare (Convocazione Seconda Seduta);

Esaminata la copia del Piano in formato cartaceo ai sensi dell'art. 27, comma 2, della L.R. n. 19/02, secondo il quale il documento preliminare deve contenere:

- Il Quadro Conoscitivo in forma completa, redatto secondo gli standard di cui all'allegato A, della L.R. n. 19/02;
- Lo schema delle scelte strutturali e strategiche con le principali modalità d'uso del territorio elaborato in base a quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della L.R. 19/02;
- Lo schema del REU di cui all'art.21 della LUR 19/02;
- Il rapporto preliminare di cui al comma 1 dell'articolo 13 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. secondo i criteri di cui all'allegato 1 del medesimo D.Lgs;

Visti gli elaborati progettuali trasmessi

Preso atto che il Comune di San Sostene è dotato Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della G.R. n. 698 del 28/10/97;

Viste le Linee Guida della Pianificazione Regionale, pubblicate sul BUR Calabria del 04.12.2006, s.s. n.1 al n. 22 del 01.12.2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale. n. 300 del 22-04-2013,(pubblicata in data 15 giugno 2013 sul Supplemento Straordinario n. 4 (Vol. I e II) del 15/6/2013, al BURC n. 11 del 1/6/2013) relativa all'adozione del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP) artt. 17 e 25 L.R. 14/04/2002, n. 19. Approvazione integrata della Deliberazione dell Giunta Regionale n. 476 del 06-11-2012 recante: Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP) artt. 17 e 25 L.R. 14-04-2002, n. 19. Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 377 del 22-08-2012;

Ritenuto che, dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C (15 Giugno 2013) dell'Avviso di avvenuta adozione del QTRP si applicano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 12 comma 3 del TU edilizia n.380/01 e ss. mm. e ii.;

Valutato pertanto il **quadro conoscitivo** che si compone di:

- 1) **Quadro di riferimento normativo e di pianificazione;**
- 2) **Quadro ambientale;**
- 3) **Quadro strutturale economico e capitale sociale;**
- 4) **Quadro strutturale morfologico.**

Per quanto premesso e considerato, questo Settore ritiene di formulare le seguenti osservazioni:

- lo studio agro-pedologico dovrà individuare e rappresentare, in apposita Tavola dedicata, la sotto-zonizzazione agricola ivi compresa la sottozona E6 (usi civici);
- nelle aree definite come "Intorni", venga prescritto quanto previsto dall'art.7, lettera C) del QTRP;
- nella fascia costiera interna ai 300 metri dal confine del demanio marittimo, venga osservato quanto stabilito dall'art. 11 e 25 dell'adottato QTRP;
- nelle tavole n. 78 "PSM_TAV_1A - Classificazione del Territorio Comunale, TT, sistema infrastrutturale - Capoluogo e Marina" e n. 79 "PSM_TAV_1B - Classificazione del Territorio Comunale, TT, sistema infrastrutturale - Montagna" dovranno essere individuati tutti i nuclei di

Viale Isonzo, 414 - 88060 S. Maria di Catanzaro Tel. 0961.854065
Settore1.urbanistica@pec.regione.calabria.it

edificazione abusiva, individuati nelle legende di dette tavole e non graficizzati, al fine di valutare la predisposizione dei Programmi di Recupero degli Insediamenti Abusivi (PRA) di cui all'art. 36 del LUR 19/02;

- relativamente agli ambiti denominati con la sigla "ANT", facenti parte del Sistema Insediativo Urbanizzabile, si ritiene che le stesse dovranno essere soppresse al fine di preservare e contenere il consumo di nuovo territorio, in ossequio ai principi ed agli obiettivi della legislazione urbanistica regionale;
- in generale, si pone l'attenzione sul principio più volte richiamato all'interno della nuova legge urbanistica e dell'adottato QTRP sul contenimento del consumo di suolo, volto a prevedere che la nuova occupazione di suolo, tanto a fini insediativi che infrastrutturali, deve essere ammessa solo qualora non esistano alternative di riuso o di riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture già esistenti.

Distinti Saluti

Il Dirigente del Servizio
Arch. Paolo Galletta



Il Dirigente del Settore
Ing Francesco Tarsia

